

nell'anno solare 2010:

		LIRICA		BALLO		CONCERTI						TOTALE	
		CONS 2009	CONS 2010	CONS 2009	CONS 2010	SINFONICA CONS 2009 CONS 2010		RECITAL CONS 2009 CONS 2010		ALTRO CONS 2009 CONS 2010		CONS 2009	CONS 2010
IN SEDE													
	N. TITOLI	15	13	6	8	5	7	7	7	36	33	69	68
	N. RAPPRESENTAZIONI	112	110	55	61	13	17	7	7	46	40	233	235
FUORI SEDE													
	N. TITOLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	N. RAPPRESENTAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOURNEE													
	N. TITOLI	4	1	3	1	2	1	0	0	0	1	9	4
	N. RAPPRESENTAZIONI	18	2	23	9	6	1	0	0	0	2	47	14
MANIFESTAZIONI SENZA BORDERO'													
	N. TITOLI	0	0	0	0	0	0	0	0	39	54	39	54
	N. RAPPRESENTAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	39	61	39	61
TOTALE													
	N. TITOLI	19	14	9	9	7	8	7	7	75	88	117	126
	N. RAPPRESENTAZIONI	130	112	78	70	19	18	7	7	85	103	319	310

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO 2010

In previsione del rafforzamento dell'autonomia gestionale in fase di definizione, il Consiglio di Amministrazione ha già avviato una sistematica attività di pianificazione strategica finalizzata alla definizione delle azioni più efficaci che la Fondazione dovrà attuare per il rafforzamento della propria posizione, sia dal punto di vista economico/finanziario, sia dal punto di vista artistico. Gli sforzi dell'organo amministrativo si stanno concentrando principalmente sui seguenti obiettivi:

- razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi necessari per l'attività che dovrebbe consentire, nel medio-lungo periodo, vantaggi sia in termini di economicità che di gestione dei mezzi e delle attrezzature;
- razionalizzazione nell'uso di tutte le risorse disponibili al fine di un ampliamento dell'attività svolta, anche con l'utilizzo di nuove strutture per l'effettuazione degli spettacoli, al fine di aumentare l'offerta di numero di recite e consentire una maggiore partecipazione del pubblico.
- rafforzamento dell'immagine del "Teatro alla Scala" e del relativo marchio con conseguenti possibilità di sfruttare il proprio prestigio al fine di attrarre nuove risorse sul mercato nazionale ed internazionale;
- accelerazione del processo di internazionalizzazione del Teatro sia internamente, in relazione ai progetti artistici da realizzare, sia sul fronte esterno, attraverso

l'utilizzo di strumenti, quali le coproduzioni, le tournées e lo sviluppo del sito web.

Nel 2010 la Fondazione ha confermato la volontà di progressiva e sempre più ampia "apertura" del Teatro al Pubblico "Scaligero" ed una particolare attenzione è stata rivolta ai giovani. La Fondazione, infatti, oltre a confermare l'"Anteprima" dello spettacolo inaugurale della stagione d'opera e balletto riservata completamente ai giovani, ha arricchito il programma ad essi destinato con il progetto, denominato "La Scala UNDER 30" che prevede un Pass per accedere ad una serie di offerte dedicate ed una nuova formula di abbonamento riservato esclusivamente ai giovani.

La particolare attenzione dedicata al pubblico attuale storico, e gli investimenti culturali destinati alla preparazione del pubblico del "futuro" non hanno fatto trascurare l'obiettivo di uno stabile equilibrio gestionale della Fondazione da realizzarsi, principalmente, attraverso una costante progressione dell'attività e dei relativi proventi, da realizzare con un recupero di efficienza e produttività e, pertanto, con un più contenuto aumento dei costi di produzione.

Tournée e collaborazioni istituzionali

Nel corso del 2010 il Teatro alla Scala, mantenendo sempre vivo il proprio impegno per la diffusione della cultura musicale e coreutica nel mondo, è stato impegnato in tre progetti all'estero.

Nel mese di aprile è stata realizzata una tournée del Corpo di Ballo in Grecia, al Megaron Moussikis di **Atene**, con 4 recite di *Pink Floyd Ballet* di Roland Petit, inseriti nell'ambito del protocollo di collaborazione siglato tra le due Istituzioni.

Nel mese di agosto l'Orchestra e il Coro della Scala sono stati invece impegnati a **Buenos Aires** con l'opera *Aida* di Giuseppe Verdi, eseguita in forma di concerto, e con la tradizionale *Messa da Requiem*, dello stesso autore, proposte in occasione del Bicentenario dell'indipendenza dell'Argentina.

In novembre infine si segnala un'altra tournée del Corpo di Ballo, sempre con *Pink Floyd Ballet* di Roland Petit, questa volta con 5 recite a **Istanbul**, nell'anno in cui la Città turca è stata scelta come *Capitale Europea della Cultura*.

Va segnalata infine una tournée realizzata in collaborazione con l'Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo in Russia, con la realizzazione di due concerti a **Mosca** e a **San Pietroburgo** nel giugno 2010, come preambolo ai prossimi impegni dei Complessi della Scala a Mosca, che verranno realizzati a partire dal novembre 2011 nell'ambito del protocollo di scambi culturali con il Teatro Bol'shoj.

Complessivamente nel corso del 2010 sono state realizzate 14 rappresentazioni in tournée: 2 d'opera in forma di concerto, 9 di balletto e 3 di concerto.

Tra le ospitalità si segnala quella tradizionale dell'Orchestra Verdi di Milano e la presenza straordinaria del Tokyo Ballet, che con una rappresentazione del tradizionale spettacolo *The Kabuki*, ha celebrato al Teatro alla Scala la 700 recita in Europa.

Registrazioni televisive e diffusione

Negli ultimi anni, nell'ambito di una sempre più stretta collaborazione fra la Scala e Rai/Rai Trade, l'attività di registrazione e diffusione degli spettacoli in Italia e nel mondo si è ulteriormente intensificata.

Attraverso la diffusione radiofonica e televisiva, il collegamento in diretta con i Teatri del Territorio ed i circuiti cinematografici nazionali ed internazionali, questa attività continua a registrare una crescita esponenziale di pubblico che ha toccato la sua punta massima con la diffusione dell'opera "Die Walküre" del 7 dicembre 2010 trasmessa anche in diretta televisiva su RAI 5.

Dai dati rilevati sulla diffusione in diretta televisiva, il 7 dicembre 2010 dalle 16,45 alle 22,27 RAI 5 ha avuto uno share dello 0,87% con punte superiori al 2% oltre agli spettatori dell'emittente "Mezzo" per i Paesi di lingua francese e "Servus TV" per i paesi di lingua tedesca e a quelli del Giappone, in differita, in ragione del fuso orario, a cura di NHK.

Altro riscontro della diffusione è dato dal collegamento televisivo in diretta via satellite della ripresa dell'opera "Die Walküre", con la sala del Teatro Toneelhuis di Antwerpen; nell'area locale e regionale, oltre che con l'Ottagono della Galleria Vittorio Emanuele II e con la sala del Teatro Dal Verme di Milano, in decentramento con la Sala Congressi del Centro Espositivo Lario Fiere di Erba, con il Teatro San Domenico di Crema, con il

Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona, con l'Auditorium del Policampo di Sondrio, con la sala del Teatro Grande di Brescia e con le 250 sale collegate in Italia e nel mondo. La diffusione del circuito del cinema digitale italiano (Microcinema e Warner Village) si estende su quasi tutto il territorio nazionale. La diffusione in diretta attraverso il circuito cinematografico di Emerging Pictures, oltre agli Stati dell'America del Nord è avvenuta, oltre all'area degli Usa, in diversi Paesi Europei, Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Ungheria, Irlanda, Norvegia, Polonia, Russia, Slovacchia, Spagna, Regno Unito. Per le medesime ragioni di fuso orario la diffusione satellitare è stata realizzata in differita in Australia, Canada e Giappone (Cinema Sony).

(importi espressi in migliaia di €)

CESSIONE DIRITTI PER INCISIONI E TRASMISSIONI	2010	2009
RIPRESE TELEVISIVE (CONTRATTO CON RAI- RADIOTELEVISIONE ITALIANA)	1.168	1.168
RIPRESE RADIOFONICHE	56	75
ALTRI RICAVI DERIVANTI DA REGISTRAZIONI E DIFFUSIONE	193	282
TOTALE	1.416	1.525

Museo Teatrale alla Scala

Nell'anno 2010 gli incassi di biglietteria del Museo Teatrale alla Scala sono stati superiori dell'8% rispetto al budget di riferimento (850 migliaia di €). Complessivamente sono stati incassati 71 migliaia di € in più rispetto all'anno precedente. I visitatori sono stati 223.801, con un incasso totale di 917 migliaia di €. Un significativo aumento (+10%) è stato riscontrato sia nei gruppi scolastici che nei biglietti "ridotti". In aumento anche la vendita di biglietti interi e di ingressi di agenzie convenzionate (+6%).

Nell'anno 2010 è stato raggiunto un importante accordo triennale di partnership istituzionale con Japan Tobacco International, con una sponsorizzazione annua pari a 150 migliaia di €.

Anche i ricavi per manifestazioni speciali sono aumentati rispetto all'anno 2009 del

27%, attestandosi a quota 77 migliaia di €.

La società “La Scala Shop” ha continuato la gestione dell’attività di vendita di cataloghi e merchandising del Museo, pagando una quota di affitto e di royalties sul fatturato raggiunto.

La conclusione della mostra sui “Balletti russi” iniziata a fine 2009 e la mostra dedicata a “Gustav Mahler” sono stati gli eventi allestiti, senza spese aggiuntive, al secondo piano del Museo.

Un investimento importante è stato fatto con la Biblioteca “Livia Simoni” che fino a giugno 2010 è rimasta presso Palazzo Busca . La scelta della Direzione del Teatro di riportare definitivamente nella sede storica la Biblioteca e l’interazione tra la Direzione del Museo, l’Ufficio Tecnico ed il Laboratori Costumi hanno prodotto un risultato di altissimo pregio e bellezza.

Le pareti del secondo piano del Museo sono state ricoperte dalle librerie in legno, recuperando completamente quelle esistenti ed aggiungendone di nuove, di uguale fattura, solo per poter sfruttare appieno la capienza delle sale. In tutto sono stati allocati circa 150.000 volumi , 20.000 tra stampe e bozzetti e 3.000 locandine.

Visto l’aumento del carico di incendio è stato pensato un sistema di allacciamento video con la centrale antincendio interna al Teatro. Nel nuovo allestimento sono stati sostituiti quasi tutti i faretti alogeni con luci LED di nuova generazione, molto più duraturi nel tempo e con un consumo pari ad 1/15 delle precedenti. Al centro di ogni sala sono state poste pedane lignee che ospitano a rotazione l’ esposizione dei costumi ed oggetti di scena ad oggi chiusi nei guardaroba e nei magazzini del Teatro.

In due nuove vetrine blindate vengono esposti “*i tesori della biblioteca*”, libri dal ‘500 ad

oggi, lettere di grandi compositori e manoscritti unici al mondo.

Il costo complessivo per il trasloco, per il nuovo allestimento della Biblioteca e per il nuovo sistema di sicurezza antincendio è stato di 169 migliaia di €. All'interno di questa cifra totale, 117 migliaia di € sono investimenti per costi di allestimento mentre il restante sono costi di esercizio. Si fa presente che tale spesa è stata completamente coperta dalla sponsorizzazione di JTI e da un contributo straordinario di 25 migliaia di € della Fondazione Milano per La Scala.

Fondazione Accademia del Teatro alla Scala

Il Bilancio dell'Accademia Teatro alla Scala per l'anno accademico 2009-2010, approvato dal C.d.A. in data 16 novembre 2010 presenta il seguente conto economico:

- Ricavi, per un totale di € 5.798.142 così composto:

Rette da allievi	998.202
Ricavi da Eventi	1.155.952
Ricavi da Istituzioni/Privati	3.643.988
- Costi, per un totale di € 5.786.771 così composto:

Costi Diretti	2.531.443
Costo del Personale	1.773.291
Costi di struttura	778.407
Costi da Eventi	703.630
- Risultato d'esercizio, utile di € 11.371.

La previsione a revised budget, presentata in C.d.A. in data 21 marzo 2011 per l'anno accademico 2010-2011 presenta il seguente conto economico:

- Ricavi, per un totale di € 5.974.706 così composto:

Rette da allievi	1.110.577
------------------	-----------

Ricavi da Eventi	987.759
Ricavi da Istituzioni/Privati	3.876.370
• Costi, per un totale di € 5.969.644 così composto:	
Costi diretti	2.697.867
Costo del Personale	2.065.844
Costi di struttura	675.933
Costi da Eventi	530.000
• Risultato d'esercizio, utile di € 5.061.	

Si segnala inoltre che, secondo il Piano Triennale di riorganizzazione presentato dal Direttore Generale, chiusosi con l'anno accademico 2009/2010, l'Accademia ha consolidato il passaggio da un'offerta formativa gratuita ad un offerta a pagamento, come da schema riassuntivo:

Esercizio 2007/2008 ricavo da rette 823,3 mgl €

Esercizio 2008/2009 ricavo da rette 882,7 mgl €,

Esercizio 2009/2010 ricavo da rette 998,2 mgl € pari ad un incremento del 13,08% rispetto all'anno precedente e si prevede per l'esercizio corrente un attestamento ad € 1.110.000 pari ad un incremento dell'11,22%.

Avvio attività formativa anno accademico 2010-2011

Nel mese di settembre 2010 si è aperto il nuovo anno accademico. Hanno preso il via i corsi della Scuola di ballo, e, nel mese di ottobre, è stato inaugurato il secondo anno del biennio dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici.

È stata avviata l'ottava edizione del *Master in Management per lo Spettacolo*, che ha avuto inizio nel mese di gennaio 2011, realizzato in collaborazione con la SdA Bocconi e il Piccolo Teatro di Milano. Le relative selezioni si sono svolte nel mese di ottobre.

Sono stati avviati inoltre i seguenti corsi a pagamento:

- ottobre 10: *Insegnanti di Danza Classico-Accademica*
(I anno del biennio: 19 partecipanti).

Insegnanti di Danza Classico-Accademica
(II anno del biennio: 16 partecipanti).

Regia video per lo spettacolo dal vivo (9 allievi)

- novembre 10: *Truccatori e Parrucchieri* (12 allievi)
 Tecnologia Audio (25 allievi)
- gennaio 2011 *Sarti dello spettacolo* (16 allievi)
 Special make up (11 allievi)

- febbraio 2011 *Fotografi di scena* (13 allievi)

Dal 2010 lo storico *Coro Voci Bianche* del Teatro alla Scala è stato interamente affidato all'Accademia. Il Coro ora ha la denominazione di *Coro Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala* e consta di 60 elementi. Nel mese di ottobre si sono svolte le selezioni per il corso propedeutico, che ha una durata di due anni, e sono stati ammessi ulteriori 27 allievi. Il Coro Voci Bianche ha ripreso le proprie attività nel mese di ottobre: si segnala in particolare la partecipazione in *Carmen*, in scena al Teatro alla Scala fra il 29 ottobre e il 18 novembre, sotto la direzione di Gustavo Dudamel per la regia di Emma Dante.

Per quanto concerne le attività di Lombardia Eccellente, si segnala l'avvio dei seguenti corsi:

- settembre '10: *Scenografi realizzatori -2° anno del biennio* (8 allievi).
- novembre '10: *Attività musicale autonoma e autoimprenditorialità* (15 allievi).
- dicembre '10: *Maestri collaboratori* (8 allievi)

Attivato anche il nuovo *Corso gratuito per operatori di laboratori musicali*, curato dall'*Area didattica e divulgazione*, che ha registrato un ottimo riscontro da parte degli allievi iscritti (20 elementi).

Sono state riconfermate le attività istituzionali della *Scuola di ballo*: corsi del quinquennio inferiore (dal 1° al 5° anno) e del triennio superiore (dal 6° all'8° anno), questi ultimi finanziati da Lombardia Eccellente. Gli allievi del corso professionale sono complessivamente 69.

I corsi di Propedeutica, confermati per l'anno scolastico 2010-2011, si confermano in continua crescita. Gli allievi sono 207.

Nel mese di ottobre 2010, in linea con la sempre maggior apertura internazionale

dell'Accademia, grazie al contributo della Fondazione Pergolesi Spontini, 10 cantanti del Kazakistan hanno avuto l'opportunità di seguire una *Masterclass*, della durata di due settimane, che ha permesso loro di studiare con i docenti dell'Accademia e di accedere alle prove degli spettacoli in cartellone al Teatro alla Scala.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione dei rischi della Fondazione

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia - Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante degli ultimi anni.
- La crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, pur avendo comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, non sembra aver influenzato in modo particolare la domanda relativa agli spettacoli e, pertanto non si registrano significative riduzioni nella vendita di biglietti e abbonamenti.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti - I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, una completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio Artistico" - Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di

copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza.

Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale - L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del teatro) e montaggio degli allestimenti scenici. Per Il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato dal Comune di Milano, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio – La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse - L'indebitamento è esclusivamente concentrato nel mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione dell'Immobile di Via Verdi contratto con un primario Istituto di credito che garantisce alla Fondazione delle condizioni primarie.

Rischio di credito – La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di liquidità - La Fondazione dispone da un'adeguata disponibilità liquida e dispone di affidamenti presso primari istituti di credito. Ciononostante la Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la situazione, alla luce anche dell'attuale contesto economico.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2010, già peraltro commentati nelle apposite sezioni della Nota Integrativa:

Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con società correlate	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
<i>(valori espressi in migliaia €)</i>				
Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala				
- Finanziari/Contributi	305,0	(1.252,7)	-	-
- Commerciali e diversi	177,0	(222,4)	539,7	-
Subtotale	482,0	(1.475,1)	539,7	-
La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione				
- Finanziari	-	-	-	-
- Commerciali e diversi	-	-	-	-
Subtotale				
Totale	482,0	(1.475,1)	539,7	-

Si precisa che i rapporti con la Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo e la Fondazione Teatro alla Scala sono regolati da apposita Convenzione e che l'importo iscritto come credito si riferisce principalmente a fatture emesse a carico della Fondazione Accademia sia per il rimborso dei compensi per attività di docenza (effettuate e liquidate al nostro personale dipendente nell'ambito di un rapporto di partnership in relazione a corsi di formazione professionale autorizzati e finanziati dalla Regione Lombardia), sia per spese generali i cui contratti, per ragioni di efficienza organizzativa ed economica, sono rimasti intestati alla Fondazione Teatro alla Scala.

Per quanto riguarda La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione, si rammenta che la stessa è in liquidazione dal mese di novembre 2007 e dall'inizio del 2008 non è più operativa. Il Liquidatore Dr. Giovanni Pinna ha riconfermato che già dal 2009 si sono chiuse tutte le pendenze della Società. In attesa della chiusura delle procedure legali, avviate per la verifica di eventuali responsabilità, la quota di partecipazione e il credito finanziario nei confronti della stessa nel 2007 sono stati, prudenzialmente, completamente svalutati.

Redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza

L'art. 19 dell'all. B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali,

prevede che l'organizzazione titolare dei trattamenti formalizzi un documento programmatico sulla sicurezza contenente idonee informazioni riguardo:

- *l'elenco dei trattamenti di dati personali svolti dall'organizzazione;*
- *la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;*
- *gli esiti dell'attività di analisi dei rischi che incombono sui dati;*
- *una descrizione delle misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;*
- *la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;*
- *la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento;*
- *la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;*
- *per i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, l'individuazione dei criteri da adottare per la cifratura o per la separazione di tali dati dagli altri dati personali dell'interessato.*

L'art. 26 del Disciplinare Tecnico prevede poi che dell'avvenuta redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza si debba riferire nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato predisposto dalle funzioni interne aziendali, in collaborazione con consulenti specializzati in materia e certificati *lead auditor BS7799* dal British Standard Institute.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato formalizzato definitivamente in data 29 marzo 2007 ed è stato aggiornato sulla base delle modifiche organizzative attuate nel corso del 2006.

Si precisa che, ai sensi dell'art.34 c. 1 bis D. lgs. N. 196/2003 la Fondazione Teatro alla Scala risulta esonerata dall'obbligo di redazione del D.P.S. e, a tal fine, in data 10/5/2009 è stata redatta apposita autocertificazione sostitutiva.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo vari interventi per richiamare l'attenzione del Governo e del competente Ministero sull'esigenza di poter contare su risorse certe ed adeguate e non condizionate da fattori esterni, nel 2011, finalmente sembra avviata un'inversione di tendenza che consente una previsione di gestione ed una programmazione artistica a lungo periodo con una maggiore stabilità rispetto agli ultimi anni. Dopo le incertezze e le preoccupazioni per l'ulteriore drastica riduzione del Fondo Unico per lo Spettacolo previsto dalla finanziaria per l'anno 2011, che all'inizio dell'anno ha messo in seria difficoltà tutto il settore delle fondazioni lirico sinfoniche, il 23 marzo 2011 un decreto del Governo ha integrato lo stanziamento previsto per il FUS 2011 da 231 milioni di € a 428 milioni di € con una prospettiva di stabilità triennale che pone le basi per la costruzione di una vera autonomia gestionale basata su risorse certe che consentano una programmazione a lungo periodo.

Come già ampiamente descritto in precedenza sembra vicino anche il provvedimento che le riconosce formalmente il ruolo di Teatro Nazionale che il Teatro alla Scala di fatto esercita fin dalla sua fondazione.

Su tali basi, il bilancio di previsione per il 2011 è stata approvato prevedendo un contributo complessivo dello Stato di 36,4 milioni di €, con un incremento, rispetto al dato consuntivo 2010 di 4,5 milioni di €. Altro dato significativo che caratterizza le prospettive per la gestione dei prossimi esercizi è l'impegno assunto dal Comune di Milano di incrementare, a partire dal 2011, il proprio contributo di 3 milioni di €.

Il ruolo internazionale di eccellenza nel campo della musica lirico - sinfonica e del balletto continua ad attrarre sponsor sia a livello nazionale che internazionale ed ha creato le premesse per l'ingresso, già preannunciato nei primi mesi del 2011, di nuovi Soci fondatori anche al di fuori dei confini nazionali.

CONTRIBUTI FONDATORI

Dalla data di trasformazione in Fondazione di diritto privato al 31 dicembre 2010, la Fondazione ha cumulativamente ottenuto dai Fondatori, ai sensi degli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 dello Statuto, i seguenti contributi:

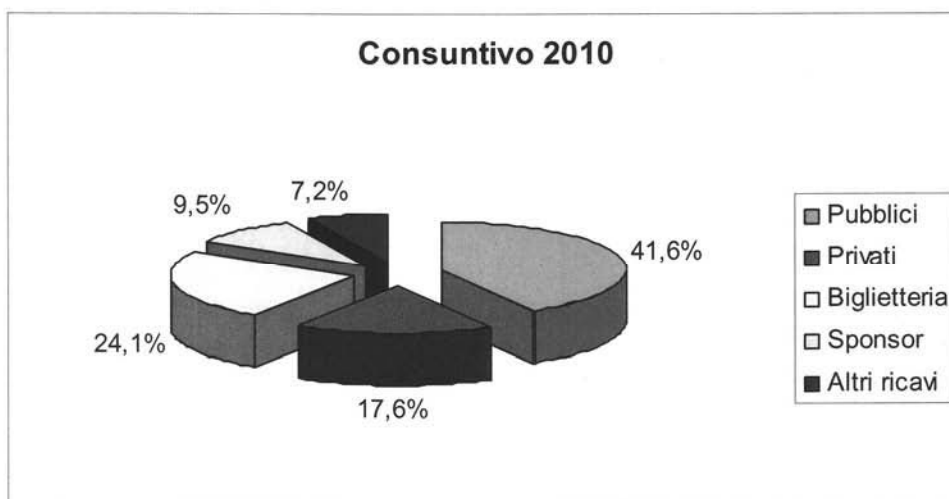
	Contributi alla gestione e in conto patrimonio già deliberati al 31.12.2010 (milioni di €)	Contributi già deliberati e non ancora incassati al 31.12.2010 (milioni di €)
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.1		
- Stato:	493,1	2,9
- Regione Lombardia	42,2	-
- Comune di Milano	96,9	1,8
Subtotale	632,2	4,7
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi degli artt. 3.2 e 3.3		
- Fondazione CARIPLO	95,2	3,0
- Camera di Commercio di Milano	36,6	3,0
- Assolombarda	0,5	-
- A2A S.p.A.	12,7	-
- Intesa Sanpaolo S.p.A.	13,6	-
- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	10,9	2,6
- Class Editori S.p.A.	1,6	-
- Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	1,6	-
- Enel S.p.A.	7,7	-
- Eni S.p.A.	37,0	9,0
- Gruppo Fininvest (Fininvest - Mediaset - Mondadori)	6,2	-
- Fondazione Milano per la Scala	0,5	-
- Giorgio Armani S.p.A.	1,6	-
- Assicurazioni Generali S.p.A.	7,8	-
- Mapei S.p.A.	5,2	1,3
- Pirelli S.p.A.	27,1	-
- Poste Italiane S.p.A.	3,1	-
- Prada Lux S.A.	3,6	-
- Provincia di Milano	19,4	7,0
- RCS Mediagroup S.p.A.	4,6	-
- SEA S.p.A.	11,6	-
- Riva Fire/ILVA	1,0	-
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia	12,8	3,0
- Wind S.p.A.	1,6	-
Subtotale	323,5	28,9
Totale	955,7	33,6

Si segnala alla data di predisposizione del bilancio dell'importo di 33,6 milioni di € ne sono stati già incassati circa 5,9 milioni di €.

L'attività della Fondazione, per l'esercizio 2010 è stata finanziata da "Contributi

pubblici” per il 41,6% (40,9% nel 2009), da “Contributi privati” (alla gestione e al patrimonio) per il 17,6% (15,1% nel 2009), da “Ricavi da biglietteria ed abbonamenti” per il 24,1% (21,7% nel 2009), da “Sponsorizzazioni da privati” per il 9,5% (8,7% nel 2009) e da “Altri ricavi propri” per il 7,2% (13,6% nel 2009) come mostrato nella successiva tabella.

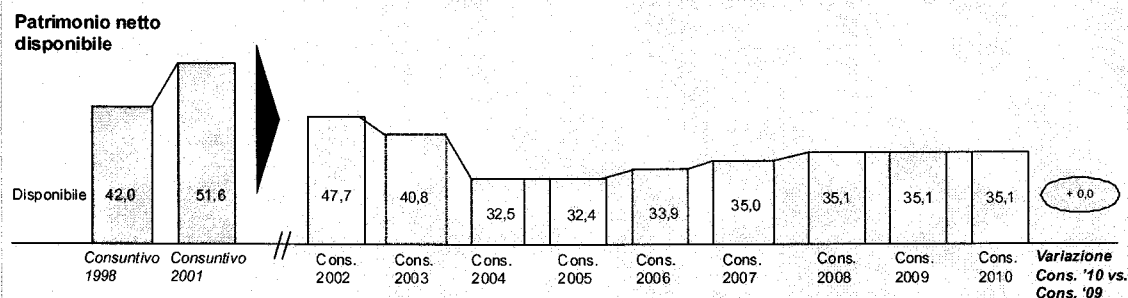
Fonti di finanziamento – Consuntivo 2010



(*) Ricavi da Vendita e Pubblicità su Programmi di Sala/Stagione, Vendita Pubblicazioni, Noleggi e vendita materiale teatrale, Proventi mensa e bar, Affitto sala, Cessione diritti per incisioni radiotelevisive, Asta benefica, Proventi Finanziari, Contributi da organizzazione Tournée, Concorsi e Rimborsi, Sopravvenienze.

Il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione è passato dai 42 milioni di € all'atto di trasformazione ai 35,1 milioni di € al 31 dicembre 2010. Per l'analisi della composizione e movimentazione del Patrimonio Netto della Fondazione nei singoli esercizi si rinvia al successivo grafico e a quanto dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa.

Evoluzione del Patrimonio netto disponibile dal 1998



PATRIMONIO DISPONIBILE: Include Patrimonio artistico (costumi storici, bozzetti, figurini, strumenti musicali), Immobilizzazioni materiali
Immobilizzazioni immateriali disponibili, Capitale Circolante netto, Posizione finanziaria netta.

Letizia Moratti

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Stéphane Lissner

Il Sovrintendente